

## LA SCOPERTA

## ■ UMANISTICA

**Manoscritto autografo del Boccaccio**

Il manoscritto Harley 5383, conservato alla British Library di Londra e contenente una copia quasi completa del XIV secolo dell'Historia Langobardorum di Paolo Diacono, è stato vergato dalla mano di Giovanni Boccaccio. La straordinaria scoperta, segnalata nell'articolo appena pubblicato sulla rivista scientifica on line



Laura  
Pani

'Scrineum-Rivista', è opera di **Laura Pani**, docente di paleografia del Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Udine. Finora era noto che l'Historia Langobardorum fu una delle fonti di Boccaccio, per diverse delle sue opere latine e per lo stesso Decameron, e che egli possedette un volume con le opere di Paolo Diacono e di Orosio. Ora, grazie alla scoperta, questo volume facente parte della biblioteca di Boccaccio - confluita dopo la sua morte nel convento fiorentino di S. Spirito - è stato virtualmente ricomposto.

**Il manoscritto "di fattura** accurata ma modesta, di dimensioni contenute e privo, apparentemente, di elementi attrattivi, è - spiega Pani -, un *membrum disiectum*, ossia uno spezzone, di un autografo boccacciano già noto e già a sua volta diviso in due parti, conservato alla biblioteca Riccardiana di Firenze". Con la scoperta che anche Harley 5383 è di mano del Boccaccio, si ricompone definitivamente quel manuale di storia antica, romana e medievale che si sapeva essere appartenuto al Boccaccio e da lui stesso copiato.